

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

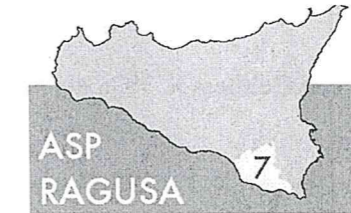
REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 739 del 11 MAR. 2020

DIREZIONE AFFARI GENERALI _____

OGGETTO: costituzione e resistenza in giudizio nel ricorso in appello con richiesta di sospensione dell'esecuzione della sentenza proposto dal dott. A.G. avverso la sentenza n. 34/2020 del Tribunale di Ragusa-nomina legale Avv. Danilo Vallone (cont. n. 2155/104/2011).

L'ESTENSORE

U.O.C. AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 10 MAR. 2020

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.	C.P.	F d.Vinc.	S.Pass.
------	------	-----------	---------

Denominazione _____

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 11 MAR. 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020 ;

PREMESSO che con ricorso ex art. 700 c.p.c. notificato il 7.4.2011 i dottori A. G. e V. M. G., dirigenti biologi, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato, chiedevano al Tribunale di Ragusa, Giudice del lavoro, di ordinare all'ASP l'assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto meglio descritto in ricorso;

VISTA la deliberazione n. 738 del 18.4.2011 a mezzo della l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, conferendo incarico all'avv. Danilo Vallone;

VISTO il reclamo ex art. 669 c.p.c. proposto dai ricorrenti avverso l'ordinanza di rigetto del ricorso cautelare reso dal Tribunale di Ragusa il 15.6.2011, con compensazione delle spese, reclamo notificato al procuratore dell'Azienda il 25.7.2011 con udienza fissata per il 25.8.2011 ;

VISTA la deliberazione n. 1376 del 4.8.2011 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere avverso detto reclamo, conferendo incarico all'Avv. Danilo Vallone;

VISTA l'ordinanza resa dal Tribunale di Ragusa in composizione collegiale, depositata il 30.8.2011 e notificata in forma esecutiva il 8.9.2011 a mezzo della quale il Tribunale di Ragusa, in riforma della impugnata ordinanza del 15.6.2011, accoglieva il ricorso e, per l'effetto, condannava l'Azienda ad utilizzare, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato, la graduatoria in cui sono inseriti i reclamanti, immettendo gli aventi diritto in servizio previa verifica del riassorbimento dei due direttori biologi con altrettante cessazioni dal servizio avvenute nel corso dell'anno; condannava altresì l'Azienda alle spese di lite;

VISTA la deliberazione n. 1803 del 10.11.2011 a mezzo della quale l'Azienda ha provveduto a dare esecuzione alle suddetta ordinanza, provvedendo alla nomina a tempo indeterminato dei dottori A.G. e R.V., utilmente collocati nella graduatoria in oggetto ;

VISTO il ricorso ex art. 669 duodecies c.p.c. notificato il 14.11.2011 dai dottori A.G. e V.M.G. che richiedono al Tribunale di Ragusa Giudice del Lavoro in composizione collegiale, di Ragusa, di determinare le modalità di attuazione della ordinanza del 31.8.2010, e, per l'effetto, di ordinare all'Azienda l'assunzione dei ricorrenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

VISTA la deliberazione n. 1825 del 18.11.2011 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere avverso detto reclamo, e di proporre ricorso nel merito, conferendo incarico all'Avv. Danilo Vallone;

VISTO il successivo ricorso ex art. 669 duodecies c.p.c. notificato il 23.12.2011 dai dottori A.G. e V.M.G. che nuovamente richiedono al Tribunale di Ragusa Giudice del Lavoro in composizione collegiale, di Ragusa, di determinare le modalità di attuazione della ordinanza del 31.8.2010, anche a mezzo commissario ad acta, non ritenendo soddisfacente l'assunzione disposta con delibera n. 1803/2011 richiedendone la decorrenza giuridica dal 1.3.2011 e gli effetti economici dal 31.8.2011, data di deposito della ordinanza cautelare;

VISTA l'ordinanza resa dal Tribunale di Ragusa in data 5.12.2011 in composizione collegiale in data 5.12.2011 che rimetteva al Giudice del Lavoro in di prima istanza la decisione sulla attuazione della ordinanza collegiale del 30.8.2011;

VISTA l'ordinanza resa in data 6.2.2012 dal Giudice del Lavoro che rigettava il ricorso come sopra proposto dando atto della correttezza della delibera n. 1803 del 10.11.2011 e compensando le spese tra le parti;

VISTO l'ulteriore reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. notificato il 1.3.2012 dai dottori A.G. e V.M.G. che nuovamente richiedono al Tribunale di Ragusa Giudice del Lavoro in composizione collegiale, di Ragusa, di determinare le modalità di attuazione della ordinanza del 31.8.2010, anche a mezzo commissario ad acta;

VISTA la deliberazione n. 360 del 6.3.2012 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere avverso detto reclamo, conferendo incarico all'Avv. Danilo Vallone;

VISTA l'ordinanza del Tribunale di Ragusa in composizione collegiale del 26.4.2012 che dichiarava inammissibile il suddetto reclamo pur compensando le spese tra le parti;

VISTA la sentenza n. 34/2020 pubblicata il 15.1.2020 a mezzo della quale il Tribunale di Ragusa, Giudice del Lavoro, pronunciandosi sulla causa iscritta al n. 1565/2012, in accoglimento del ricorso di merito proposto dall'ASP ed in riforma della ordinanza emessa il 31.8.2011 dal Tribunale di Ragusa in composizione collegiale nel procedimento cautelare iscritto al n. 1684/2011, dichiara insussistente il diritto di A.G., R.N. e V.M.G. alla assunzione a tempo indeterminato quali dirigenti biologi in forza dell'inserimento nella graduatoria di concorso approvata con delibera del 4.12.2002 dell'Azienda Ospedaliera " Civile-M.P. Arezzo" di Ragusa, rigetta la domanda riconvenzionale proposta dal resistente A.G. e compensa tra le parti le spese processuali;

VISTO l'atto di appello proposto dal dott. A.G. e notificato alla PEC dell'Avv. Vallone il 5.3.2020, trasmesso al settore AAGG con nota mail del 9.3.2020 , con udienza cautelare fissata per il 10.3.2020 e merito fissato per il 14.7.2020;

RITENUTO che occorre difendere le ragioni dell'Azienda nel ricorso sopra descritto e che, pertanto, appare necessario procedere alla nomina di un legale di fiducia nell'interesse dell'Azienda nella persona dello stesso Avv. Danilo Vallone, per continuità di difesa, anche ai sensi del vigente Regolamento Aziendale in materia di incarichi legali;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:


COSTITUIRSI E RESISTERE nel ricorso in appello con richiesta di sospensione dell'esecuzione della sentenza proposto dal dott. A.G. sopra meglio descritto ;

CONFERIRE per l'effetto, incarico professionale ed apposita procura ad litem all'Avv. Danilo Vallone, Dirigente Avvocato del Ruolo Professionale dell'Azienda, con ogni facoltà di legge;

DICHIARARE la presente delibera immediatamente esecutiva al fine del rispetto dei termini processuali

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
